

Sandro Rech alla guida della Lega Nord

Pubblicato: Venerdì 29 Luglio 2011

Sandro Rech torna alla guida della Lega Nord: la sezione locale del carroccio ha rinnovato i vertici, in primis il segretario. Rech aveva lasciato la segreteria nel 2007, dopo il commissariamento gli



successero Luciano Mazzone e poi Giorgio Caielli.

«Per me è un ritorno al futuro, con la differenza che ora ho in mano una macchina più performante, **primo partito della città, al 24%, con 4 consiglieri**». Se da un lato ancora non si nasconde il rammarico «per quei 172 voti di differenza con Guenzani» che hanno impedito alla Lega di governare, Rech è netto nel riaffermare le **distanze dal centrosinistra, ma anche dal centrodestra di marca PdL**. «La PdL non è cambiata per nulla, anche le persone sono le stesse, continuazione della vecchia amministrazione Mucci. Siamo ideologicamente distanti dalla PdL, lo siamo anche fisicamente in consiglio comunale». Il dialogo tra le due anime del centrodestra stenta a riprendere. Su che basi si può ripartire? «Non posso fare richieste in casa degli altri, alla PdL io chiederei che se devono mandare un ambasciatore a noi, questo deve essere credibile: non devono essere le stesse persone di ieri che abbiamo combattuto. Noi crediamo invece – conclude il segretario del carroccio – che il centrodestra possa esprimere figure su cui costruire qualcosa d'interessante». Insomma, una richiesta di cambiamento da portare avanti con forza.

Certo i leghisti **non risparmiano neanche il centrosinistra**: e se fino ad oggi sono parsi guardinghi negli interventi in consiglio comunale, Rech conferma che la distanza è rimasta identica. «**Accogliere i profughi in una villa pubblica di pregio**, pensare di farne una casa di cura per tossicodipendenti, sono cose che evidentemente non ci trovano d'accordo. Così come sul Ramadan. Mentre sui sinti abbiamo fondato timore che questi signori vogliano lasciare le cose come stanno»..

Con Rech faranno parte del direttivo di sezione **Roberto Borgo, Melania Pedron, Andrea Cassani, Massimo Mocchetti**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

